



**COMUNE di GRIGNASCO**  
**Provincia di Novara**

**N. 23 Reg. Delib.**  
**Originale**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CALCOLO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2023. VARIAZIONI AL BILANCIO 2022/2024 E BILANCIO 2023/2025.**

L'anno DUEMILAVENTITRE addì OTTO del mese di MARZO alle ore DICIASSETTE e minuti TRENTA e seguenti presso la Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sig.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. BUI Avv. Katia - Sindaco	Sì
2. BALZARINI Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. GARAMPAZZI Pier Tomaso - Assessore	Sì
4. BOCCHIO RAMAZIO Angelica - Assessore	Sì
5. BEATRICE Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza la sig.ra BUI Avv. Katia nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del VICE Segretario Comunale sig. ROSSI Patrizio.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CALCOLO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2023. VARIAZIONI AL BILANCIO 2022/2024 E BILANCIO 2023/2025.**

Il vice Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astenersi

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

**Richiamato:**

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *«(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)»;*

**Richiamato** altresì il D.Lgs. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 stabilisce che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. .... le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio;*

**Rilevato:**

1. che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 l'ufficio Ragioneria ha condotto, sulla base delle indicazioni fornite dai Responsabili dei servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;
2. che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione:
  - di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
  - di entrate già accertate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

**Dato atto** che con propria determinazione n. 385 del 09/12/2022 il Responsabile del servizio finanziario ha apportato al bilancio di previsione 2022 una variazione al Fondo Pluriennale Vincolato, agli stanziamenti ad esso correlati, nonché agli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. b) e lett. e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. effettuando una prima reimputazione delle entrate e delle spese esigibili nell'esercizio successivo. In particolare sono state reimputate nel 2023:

- entrate in conto capitale per € 946.400,00
- spese in conto capitale per € 1.226.483,00
- spese correnti per € 28.129,28

ed è stato iscritto in entrata nel 2023 il fondo pluriennale vincolato:

- di parte corrente per € 28.129,28
- di parte capitale per € 280.083,23, pari alla differenza tra le spese e le entrate in conto capitale reimputate.

**Rilevato** altresì che si rende ora necessario:

1. reimputare nell'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023 - 2025 ulteriori impegni di spesa in conto capitale per € 75.351,37;
2. aumentare, conseguentemente, il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale capitale iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023 per l'importo di € 75.351,37.

**Ritenuto**, altresì, per le motivazioni sopra illustrate:

1. di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022 e da riportare nel bilancio 2023 per gli importi rispettivamente di € 1.025.572,57 e di € 706.853,14 e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati 1 e 2 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di eliminare i residui attivi, per l'importo complessivo di € 159.13,12, riportati nell'allegato 3 per i motivi indicati nell'allegato stesso;
3. di eliminare i residui passivi, per l'importo complessivo di € 151.612,36, riportati nell'allegato 4 per i motivi indicati nello stesso;
4. di dare atto che nell'importo complessivo dei minori residui attivi, sono compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio che vengono conservati nell'attivo patrimoniale per un importo complessivo di € 12.312,67;
5. di dare atto che, a seguito della determinazione del responsabile del Servizio finanziario n. 385/2022 e del presente atto, le spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 e, pertanto, reimputate nel 2023 ammontano ad € 1.329.963,88, di cui € 1.301.834,60 di spese in conto capitale ed € 28.129,28 di spese correnti, come elencate negli allegati 5 e 6 al presente atto;
6. di determinare, pertanto, il fondo pluriennale vincolato in spesa del bilancio 2022 e in entrata nel bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, nell'importo di € 28.129,28 per la parte

corrente e di € 355.434,60 per la parte in conto capitale, per un totale di € 383.563,88 come risultante dal prospetto, di cui all'allegato 7 al presente atto;

7. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, incrementando gli stessi degli importi di cui agli allegati 8 e 9 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
8. di dare atto che la variazione di bilancio in oggetto presenta le seguenti risultanze complessive:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	0,00	
FPV di entrata di parte capitale	75.351,37	
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni unità contabili di spesa corrente tit. 1		0,00
Variazioni unità contabili di spesa capitale tit. 2		75.351,37
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	75.351,37	75.351,37

Verificato che, con la variazione in oggetto, non risultano alterati gli equilibri generali di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, come attestato dal prospetto di cui agli allegati 10 e 11.

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile dell'Area Finanziario;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. **di riconoscere** la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2022 e da riportare nel bilancio 2023 per gli importi rispettivamente di € 1.025.572,57 e di € 706.853,14 e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati 1 e 2 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di eliminare** i residui attivi, per l'importo complessivo di € 159.13,12, riportati nell'allegato 3 per i motivi indicati nell'allegato stesso;
3. **di eliminare** i residui passivi, per l'importo complessivo di € 151.612,36, riportati nell'allegato 4 per i motivi indicati nello stesso;

4. **di dare atto** che nell'importo complessivo dei minori residui attivi, sono compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio che vengono conservati nell'attivo patrimoniale per un importo complessivo di € 12.312,67;
5. **di dare atto** che, a seguito della determinazione del responsabile del Servizio finanziario n. 385/2022 e del presente atto, le spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 e, pertanto, reimputate nel 2023 ammontano ad € 1.329.963,88, di cui € 1.301.834,60 di spese in conto capitale ed € 28.129,28 di spese correnti, come elencate negli allegati 5 e 6 al presente atto;
6. **di determinare**, pertanto, il fondo pluriennale vincolato in spesa del bilancio 2022 e in entrata nel bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, nell'importo di € 28.129,28 per la parte corrente e di € 355.434,60 per la parte in conto capitale, per un totale di € 383.563,88 come risultante dal prospetto, di cui all'allegato 7 al presente atto;
7. **di variare** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, incrementando gli stessi degli importi di cui agli allegati 8 e 9 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
8. **di dare atto** che la variazione di bilancio in oggetto presenta le seguenti risultanze complessive:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	0,00	
FPV di entrata di parte capitale	75.351,37	
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni unità contabili di spesa corrente tit. 1		0,00
Variazioni unità contabili di spesa capitale tit. 2		75.351,37
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	75.351,37	75.351,37

9. **di dare atto** che, con la variazione in oggetto, non risultano alterati gli equilibri generali di bilancio come attestato dal prospetto di cui agli allegati 10 e 11 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
10. **di dare atto** che è stato acquisito il parere preventivo dell'Organo di revisione così come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del l D.Lgs. 118/2011.
11. **di dichiarare**, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
(BUI Avv. Katia)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(ROSSI Patrizio)

---

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. 267/2000

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( ROSSI Patrizio)

---

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
( ROSSI Patrizio )

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal:

Lì \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(ROSSI Patrizio)

---

#### ESECUTIVITÀ

- ◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì \_\_\_\_\_ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.
- ◇ Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(ROSSI Patrizio)